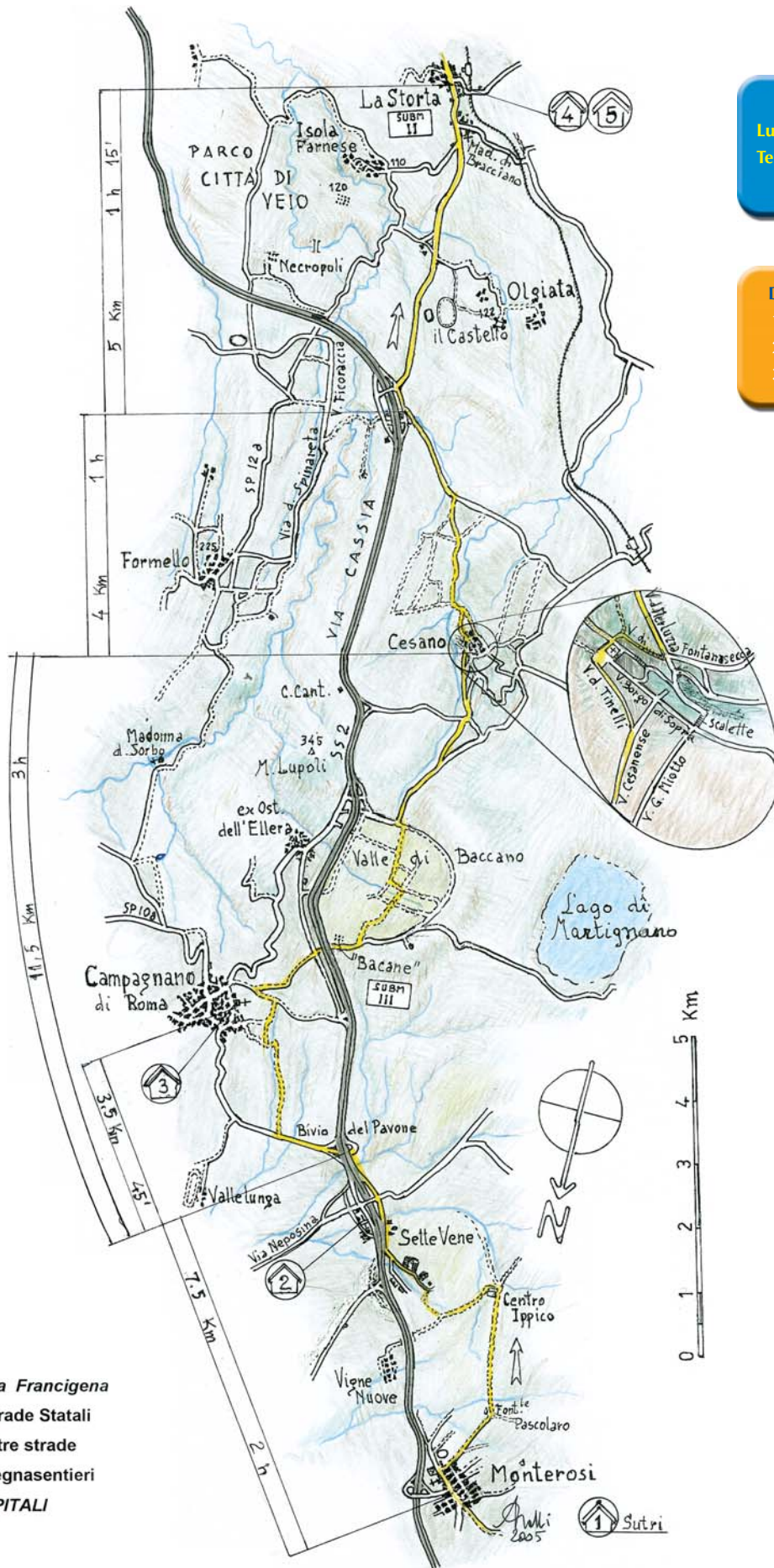




La via francigena

SCHEDA 30

IL PERCORSO LAZIALE
Monterosi – La Storta



Lunghezza: 28 km
Tempo: 7^h

Distanze tra spitali

1 ↔ 2	18 km
2 ↔ 3	5 km
3 ↔ 4-5	17 km

- Via Francigena
- Strade Statali
- Altre strade
- Segnasentieri
- SPITALI



Dalla Piazza del Municipio di Monterosi si prende Via Roma e, dopo 100 m, a dx Via Strada Nuova. Al primo bivio a Y prendere a sx raggiungendo Fontanile del Pascolaro. Prendere ancora a sx e proseguire dritti, ignorando le traverse a dx. In località *Campolungo* prendere la strada di servizio di un'Azienda agricola. Si gira decisamente a sx, si attraversa l'Azienda, si prende la sterrata di servizio di un Centro Ippico e dopo 800 m si giunge ad un cancello (aperto e transitabile). Superatolo e poco dopo il piccolo piazzale svoltare a dx su un sentiero che entra in un campo, fiancheggiato a dx da una siepe. Dove la siepe piega ad angolo verso sx, attraversare la siepe in un varco e proseguire dritti scendendo verso un avvallamento. Arrivati ad una quercia, svoltare a dx, superare un fosso fiancheggiato da un boschetto, superare un traliccio della luce fino ad arrivare ad un piazzale antistante un capannone della Zona Industriale di Nepi-Settevene. Seguendo a sx la strada asfaltata di servizio ai capannoni, si giunge alla Superstrada Cassia. Usare la massima ATTENZIONE E PRUDENZA.

Si svolta a dx camminando sul terrapieno che fianeggia la Superstrada (è percorso abitualmente da chi si reca alla fermata del bus). Si supera la località **Osteria di Settevene** (distributore di benzina, albergo, bar-tabacchi) e si arriva ad un incrocio/cavalcavia (al di là della Cassia c'è possibilità di trovare ospitalità; vedi scheda). Si prosegue dritti sempre a lato della Cassia (camminando eventualmente nel sottostante campo raggiunto scavalcando il guardrail) fino a giungere al **Bivio del Pavone**. Utilizzando il sottopassaggio del raccordo, si oltrepassa la Cassia e si prende di fronte la Strada di Vallelunga. Dopo 700 m si svolta a dx per Via Fontana Latrona proseguendo per 1500 m a fianco del fosso omonimo. Superato il fosso ad un gomito della strada, prendere a dx Strada delle Mosse, poi a dx Via delle Vignacce; superata quindi Via delle Polveri, si raggiunge Via Manzagotta che si percorre a sx, arrivando a Via dei Mandriali che si segue a dx (svoltando a sx si raggiunge **Campagnano di Roma**, dove, presso l'Oratorio è possibile trovare ospitalità; vedi scheda). Si scende di nuovo alla Superstrada Cassia. Con molta ATTENZIONE, utilizzando un sottopassaggio (anche scavalcando un guardrail) si oltrepassa la Cassia e si prende Strada Valle di Baccano. Dopo 400 m svoltare a sx per Strada Corta di Valle e attraversare tutta la conca uscendo infine per Strada Lunga di Valle ancora su Strada Valle di Baccano, asfaltata. Si svolta a sx e, appena dopo 50 m, a dx per Via Cesano-Bottata, sterrata. Proseguire per Via Monte Pineta e poi per Via Cesanese; quindi, avendo preso a sx Via Tinelli, si giunge al Borgo Antico di **Cesano**, in Piazza Garaffa. A dx, a fianco della chiesa, prendere una stretta scalinata che scende all'incrocio con Via Fontana Morta. Svoltare a sx e seguire Via Fontana Morta fino a superare il Fosso di Cesano ed il bivio con Via della Merluzza. Continuare sempre su Via Fontana Morta, superando l'incrocio con Via Femmina Morta, fino a Via Baccanello. Svoltare a sx e, dopo 1200 m, si arriva nella zona del complesso svincolo stradale in località **Osteria Pisciacavallo**. Tenendo sempre la dx del raccordo imboccare il vecchio tracciato della S.S. 2 Cassia che arriva a **La Storta**. Qui c'è possibilità di trovare ospitalità (vedi scheda).

sostavano presso l'*Osteria del Baccano*. Provenendo da Campagnano, appena sottopassata la Cassia, ci sono alcuni ruderi di origine romana che forse appartenevano a strutture termali e alla stazione di sosta.

Parco archeologico di Veio. Partendo da Campagnano di Roma, in alternativa al percorso descritto, è possibile seguire l'itinerario che porta ancora alla Storta passando per Formello e Veio. La cartina dà sufficienti indicazioni topografiche per seguire questo percorso. Si segue la S.P. 10a e poi deviando a dx per Strada Macchiana si raggiunge il Santuario della Madonna del Sorbo. Superato il *Fosso della Mola di Fomello* si prosegue attraverso ad un bosco fino a giungere a **Formello**. Proseguendo oltre sulla S.P. 12a, o meglio lungo la meno trafficata Via della Spinareta, attraversando aziende ippiche e galoppatoi, superata la Superstrada, si arriva ad **Isola Farnese**. Il borgo medioevale fu feudo della famiglia Orsini e poi dei Farnese. Si trova al centro dell'Area Archeologica di Veio, la città etrusca che fu tra le prime città che si opposero all'espansione di Roma. Subì un assedio di dieci anni e fu espugnata nel 396 a.C. da Furio Camillo che penetrò con i suoi romani attraverso le fognie. Secondo tradizione, i suoi concittadini l'accusarono di aver sottratto parte del bottino per cui, sdegnosamente, si ritirò in esilio. Divenuta *Municipio* con Augusto, decadde e fu dimenticata già nel II sec d.C. sotto Adriano. Fu patria di Vulca, l'unico artista etrusco di cui si conosce il nome. Tra le sue rovine i resti di un tempio di Apollo, alcune tombe ed un ponte ricavato scavando direttamente nel tufo. Moltissime opere d'arte sono conservate al Museo Etrusco di Villa Giulia, ma moltissimi reperti archeologici sono annegati nelle costruzioni dei borghi che qui sorgono.

La Storta. È la Submansio *Johannis* di Sigerico. Era l'antica stazione di Posta e sosta dei carrettieri che dalla campagna romana portavano merci e derrate in città. L'attuale chiesa sorge sulla precedente chiamata *San Giovanni in Nono* perché situata al nono miglio dall'inizio della Via Cassia. C'è anche una cappella di origine medioevale, nella quale Ignazio di Loyola si raccolse in preghiera mentre stava arrivando a Roma nel 1537. Qui ebbe la visione che gli diede la conferma del nome da dare alla sua ordine: *Compagnia di Gesù*.



La Cappella di Sant'Ignazio di Loyola a La Storta.

La **Valle di Baccano** è la *Bacane* citata da Sigerico come Submansio III. Si tratta di un antico cratere vulcanico, del diametro di circa 3 km,colato anticamente da un lago paludoso ed ora prosciugato e bonificato. La località era famosa per la malaria ed i briganti che infestavano la zona e che erano entrambi un pericolo per i viaggiatori diretti a Roma e che

SCHEDA SPITALE	ISTITUTO MISSIONARIO DELLA CONSOLATA	ORATORIO SAN GIOVANNI BATTISTA	ISTITUTO SUORE DELLE POVERELLE	ISTITUTO FIGLIE DEL SACRO CUORE
UBICAZIONE	SETTEVENE – Via Nepesina	CAMPAGNANO d.R. – Via del Duomo, 50	LA STORTA – Via Baccarica, 5	LA STORTA – Via Cassia, 1826
RESPONSABILE	-	don Luigi parroco	Suor Marina	Suor Marilena
N° TEL./FAX	0761.527253	06.9041094	06.30890495	06.30890863
E-mail/Web	-	-	-	-
N° POSTI LETTO	2 35 + (0)	3 0 + (45)	4 60 + (35)	5 65 + (0)
SERVIZI – DOCCE	SI – SI	SI – No	SI – SI	SI – SI
USO CUCINA	No	No	SI	A pensione
USO CAPPELLA	SI	No	SI	SI
TARIFFE	26 € ½ pensione	Offerta	Da concordare	35-40 € ½ pens.
APERTURA	Tutto l'anno – Prenotazione	Tutto l'anno – Prenotazione	Tutto l'anno – Prenotazione	Tutto l'anno – Prenotazione